UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	LETTERE
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA
TIPO DI ATTIVITA'	A, B
AMBITO	50010-Letterature moderne| 50011-Letteratura italiana
CODICE INSEGNAMENTO	04438
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/10
DOCENTE RESPONSABILE	DI LEGAMI FLORA — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO DI GESU' MATTEO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DI GESU' MATTEO** Lunedì 09:00 13:00 Dipartimento di Scienze umanistiche, viale delle scienze, edif. 12, V piano **DI LEGAMI FLORA** Mercoledì 10:00 12:00 Dipartimento Scienze umanistiche.Edificio 12, primo piano.

DOCENTE: Prof. MATTEO DI GESU'- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Per poter frequentare il corso, lo studente dovrà conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana, nel quadro della civiltà europea: il suo sviluppo storico (dallo Stilnovo al postmoderno), le opere, gli autori e le correnti letterarie più significative, i principali generi della tradizione e i loro codici espressivi.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Al termine del corso lo studente avra' acquisito una conoscenza approfondita degli autori, delle opere, dei generi, dei temi, delle questioni e dei movimenti della letteratura italiana dal Duecento al Rinascimento, nel quadro della civilta' occidentale. Avra' inoltre letto analiticamente opere o parti di esse nell'ambito del canone letterario italiano. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avra' conseguito la capacita' di riconoscere, interpretare e inquadrare storicamente le opere e le questioni affrontate. Sapra' inoltre utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche critico-letterarie specifiche in merito alle quali sara' in grado di formulare e argomentare proposte esegetiche, anche con il supporto di strumenti bibliografici. Autonomia di giudizio: Al termine del corso lo studente sapra' interpretare autonomamente i giudizi critici e la storiografia letteraria sugli autori e gli argomenti affrontati; sapra' altresi' elaborare giudizi autonomi sui testi letterari, interpretandoli con l'ausilio degli strumenti critici (metrici, retorici, linguistici, storici, ermeneutici) acquisiti nel corso. Abilita' comunicative: Lo studente, a conclusione del corso, sara' in grado di comunicare informazioni, di esporre questioni e problematiche relative all'ambito di studi in oggetto, sia in forma orale sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacita' di apprendimento: Al termine del corso lo studente risultera' in possesso di salde conoscenze di base, di autonoma capacita' di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacita' di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione si articola in due fasi: una prova scritta e un colloquio orale. La prova scritta consiste in un questionario di sei domande a risposta aperta sulla parte generale del corso (le indicazioni e i testi di riferimento saranno indicati nel programma); la durata della prova e' di due ore. Nel colloquio orale, l'esaminando dovra' rispondere a due/tre domande sul percorso di approfondimento e sull'opera a scelta da leggere integralmente (le indicazioni e i testi di riferimento saranno indicati nel programma). Ciascuna prova verra' valutata in trentesimi (a ciascuna risposta del questionario verra' assegnato un punteggio da 0 a 6); la valutazione finale, sempre in trentesimi, si otterra' dalla media ponderata tra il risultato della prova scritta (che varra' 2/3 del totale) e quello del colloquio orale (che varra' 1/3 del totale). Obiettivo delle prove e' di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso e di verificare le capacita' espositive (riconoscere e descrivere un testo in programma, contestualizzare opere e autori, conoscere forme e contenuti dei testi, interpretare e inquadrare storicamente le opere e le questioni; sapere comunicare informazioni e esporre questioni utilizzando il linguaggio adeguato...). Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo formativo del corso e' quello di fornire: - una solida formazione di base, metodologica e storica, della cultura letteraria italiana nel piu' vasto ambito della civilta' letteraria europea; - una conoscenza adeguata della letteratura italiana di eta' medievale e moderna nel suo sviluppo storico, mediante l'analisi diretta dei testi e delle principali interpretazioni critiche; - una conoscenza adeguata delle metodologie di analisi e di interpretazione. Attraverso lo studio dello specifico letterario, della storia della ricezione dei testi, del conflitto delle interpretazioni, il

	corso mira altresi' a far acquisire la capacita' di comprendere criticamente i fenomeni culturali (e letterari in particolar modo) e di contestualizzarli: l'ermeneutica letteraria e l'interpretazione dei testi, dunque, andra' praticata anche allo scopo di formare lo studente alla gestione autonoma e alla trasmissione delle conoscenze e alla mediazione culturale. Nello specifico il primo dei due moduli in cui si articola il corso intende fornire allo studente sicure competenze di base sulle fasi dell'attivita' letteraria in Italia e sulle questioni principali a essa inerenti e una buona conoscenza diretta delle principali opere del canone nazionale. Il secondo modulo, attraverso la lettura critica integrale di un classico scelto dallo studente tra quelli proposti, e l'approfondimento di una questione critica, ha l'obiettivo di consolidare una adeguata autonomia nella valutazione e nella problematizzazione delle questioni estetiche, culturali e politiche che i testi letterari pongono. Il corso di studio mira pertanto alla definizione di un profilo professionale soddisfacente gia' alla conclusione del triennio, tale da consentire al laureato la realizzazione di scelte coerenti e consapevoli in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; esercitazioni sui testi; discussioni guidate. E' prevista una prova in itinere. Si raccomanda alle studentesse e agli studenti di iscriversi al corso dal portale unipa per poter visualizzare gli avvisi e scaricare i materiali.
TESTI CONSIGLIATI	Manuali (uno a scelta dello studente) - A. Battistini (a cura di) Letteratura italiana,, vol. 1, Il Mulino, Bologna, 2014 (fino alla Parte seconda, cap. XX incluso); - G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, Letteratura italiana. Dalle Origini a meta' Cinquecento, Mondadori 2018, integrato dal cap. su T. Tasso, tratto dal II volume. (Scelte diverse possono essere concordate con il docente). Testi: Jacopone da Todi, «Donna de Paradiso»*; Giacomo da Lentini, Amor e' un desio che ven da' core*; Bonagiunta Orbicciani, Voi, ch'avete mutata la mainera*; G. Guinizelli, Al cor gentil rempaira sempre amore*; G. Cavalcanti, Chi e' questa che vien, ch'ogn'om la mira*; D. Alighieri, Vita Nuova (II, XIX, XXVI, XLI, XLII)*; Convivio (I, 10, 11; III, Amor che nella mente mi ragiona, 1; IV, 4)*; Divina Commedia (Inf. I, II, V, X, XIII, XV, XIX, XXI, XXVI, XXVIII; Purg. I, III, IV, VI, XI, XVI, XXIV, XXVI, XXX, XXXIII; Par. I, II, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXVII, XXXIII); F. Petrarca, Canzoniere (I, III, VII, XIII, XV, XVI, XLVI, L, LII, XC, CXXVI, CXXVIII, CXXXVI, CLIX, CLXXXIX, CCXLV, CCLXVII, CCLXXIX, CCCII, CCCXV, CCCXXXIX, CCCLIX, CCCLXV, CCCLXVI -per chi non lo sceglie come lettura integrale-); G. Boccaccio, Decameron (Proemio; Introduzione alla I giornata; Introduzione alla IV giornata; Conclusione dell'autore; I, 1; II, 5, 7; III, 10; IV, 1, 7; V, 9, 10; VI, 4, 10; VII, 1; VIII, 3, 10; IX, 2, 6; X,10 -per chi non lo sceglie come lettura integrale-); A. Poliziano, Stanze (I, ottave 26-54)*; L. Pulci, Morgante (XVIII; XXV ottave 228-238; XXVII ottave 50-57)*; M.M. Boiardo, Orlando innamorato, (Libro primo, canti I, XIX)*; P. Bembo, Prose della volgar lingua (Libro primo, capp. XVIII, XIX)*, Rime (Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura)*; G. Stampa, Rime (Rimandatemi il cor, empio tiranno; O notte, a me piu' chiara e piu' beata)*; F. Berni, Rime (Chiome d'argento fino, irte e attorte)*; N. Machiavelli, Il principe; B. Castiglione, Cortegiano (Lettera dedicatoria; Libro primo, XXVI; Libro terzo, IV-VI; Libro quinto, V)*; F. Guicciardini, Ricordi (15-66 e 104-134)*; P. Aretino, Ragionamento (Giornata seconda)*; L. Ariosto, Orlando furioso (I, IV, VI, IX, XII, XVII, XIX, XXIII, XXXIV, XLVI -per chi non lo sceglie come lettura integrale-); M. Bandello, Novelle, 2, IX (La sfortunata morte di dui infelicissimi amanti che l'un di veleno e l'altro di dolore morirono, con varii accidenti)*; T. Tasso, Gerusalemme liberata (canti I, VI, XII, XVI, XVIII, XIX); Altri saggi: M. Di Gesu, «Una espressione letteraria». L'Italia in versi da Petrarca a D'Annunzio, Nerosubianco, Cuneo 2016*. M. Di Gesu, La crisi italiana, i turchi, l'altro: una lettura del XVII canto dell'Orlando furioso, «Allegoria», XXX, 77, 2018, pp. 33-52.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Forme e temi della poesia medioevale (dalla Scuola poetica siciliana allo Stilnovo)
6	Dante Alighieri. Profilo, Commedia, altre opere volgari e latine
6	Petrarca. Profile, Canzoniere, other vulgar and latin works
6	Boccaccio. Profilo, Decameron, altre opere volgari e latine
6	Autori, forme e temi della lirica del Rinascimento
6	Autori, forme e temi della prosa del Rinascimento
6	Poema epico-cavalleresco. Boiardo, Ariosto, Tasso
12	Approfondimento. La letteratura italiana e l'immagine dell'altro

ORE	Laboratori
6	Approfondimento. La letteratura italiana e l'immagine dell'altro

ORE	Altro
2	Presentazione del corso

DOCENTE: Prof.ssa FLORA DI LEGAMI- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Si richiede una conoscenza di base della Storia della Letteratura italiana, nonchè interesse e propensione per la lettura e l'approfondimento dei testi letterari.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Al termine del corso lo studente acquisisce un bagaglio fondamentale di conoscenze storiche e poetiche, al fine di una chiara comprensione dei testi letterari studiati. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente mostra di avere appreso metodi e criteri di lettura critica delle opere letterarie. Autonomia di giudizio. Lo studente, oltre l'acquisizione di competenze letterarie, mostra capacita' di autonomia di giudizio nella valutazione critica dei testi letterari esaminati. Abilita' comunicative. Lo studente acquisira' capacita' di svolgere un discorso argomentato, approfondito e chiaro su temi,questioni e opere della letteratura italiana. Capacita' di apprendimento. Lo studente sara' in grado di utilizzare adeguatamente metodologie e strumenti critici acquisiti nel corso delle lezioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione finale sara' l'esito della media aritmetica tra la prova scritta in itinere e la prova orale, e sara' espressa in trentesimi. L'esame accertera' la preparazione degli studenti, considerando sia le conoscenze storico letterarie degli autori in programma sia le competenze di analisi testuale. Per quanto riguarda i criteri della valutazione si attribuira' : 30 e 30 e lode a chi mostri ottime capacita' argomentative, chiarezza espositiva, competenze di contestualizzazione letteraria e di analisi formale. Da 27 a 29 a chi abbia una buona preparazione storico letteraria e una coerente esposizione. Da 24 a 26 a chi abbia chiari gli orientamenti del panorama letterario, ma non sufficienti approfondimenti. Da 18 a 24 a chi mostri una limitata preparazione e scarsa chiarezza delle opere in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si prefigge, come obiettivo formativo, l'acquisizione, da parte dello studente, di adeguate competenze storico-critiche e di metodologie adeguate per una buona conoscenza del patrimonio della letteratura italiana dalle Origini al XVI secolo, e all'approfondimento delle dinamiche evolutive di generi e stili. L'analisi di opere significative della civilta' italiana intende fornire allo studente una visione della ricchezza e della complessita' dei processi storici e artistici che cooperano all'invenzione di tanti testi letterari.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	TESTI: Petrarca, Canzoniere, a cura di G. Contini, Torino, Einaudi; G.Boccaccio, Decameron, a cura di V.Branca, Torino, Einaudi (Giornate e novelle da esaminare saranno indicate nel corso delle lezioni); L.Ariosto, Orlando furioso (I canti da leggere saranno indicati nel corso delle lezioni); N.Machiavelli, Belfagor , Il Principe (edizioni a scelta). Per la Comedia di Dante (edizione a scelta), e' previsto lo studio di dieci canti dell'Inferno: (I,II,V,X.XIII,XV.XIX,XXI,XXVI,XXX), dieci canti del Purgatorio: (I,III,VI, VIII,XI, XVI, XXIV,XXVI,XXX,XXXIII) e dieci del Paradiso: (I,II,III,VI, XI,XII, XV,XVII, XXVII, XXXIII). Per lo studio antologico dei testi, si consiglia: C.Bologna-P.Rocchi, Rosa fresca aulentissima, Torino, Loeshcer, 2008, voll.1-2. Per lo studio delle istituzioni storico-letterarie, si consigliano: G.Ferroni, Storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi,1991; o A.Battistini, Letteratura italiana medievale e moderna, Bologna, Il Mulino, 2014. Parte integrante del corso e' lo studio di elementi di metrica, retorica e stilistica, per cui si consiglia, P.Beltrami, La metrica italiana, Bologna, Il Mulino, 2002, o Gli strumenti della poesia, Bologna, Il Mulino,2012. Altri saggi critici saranno indicati nel corso delle lezioni. Gli studenti che non possono seguire il corso, concorderanno, con la docente della disciplina, un adeguato programma alternativo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il piacere di narrare. Tipologie della novella fra Trecento e Cinquecento. Presentazione del corso.
8	Le forme della lirica in eta' medievale.Evoluzioni e trasformazioni poetiche.
12	Lettura e analisi di alcuni testi poetici di Guinizelli e Cavalcanti. Analisi di "Vita nova" e Commedia di Dante, e del Canzoniere di Petrarca
28	Sviluppo della novella dal Duecento al Cinquecento. Aspetti e forme del "Novellino", Tipologie narrative del "Decameron"; Trasformazione della novella in eta' umanistica; Le 'spicciolate'; N.Machiavelli, "Belfagor".
10	Il poema cavalleresco e il trattato in eta' rinascimentale. Ariosto e Machiavelli.